Provincia dell'Aquila

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ANNAMARIA DE ROSA

DOTT.SSA FULVI FIRMI DINA

PROF. DOTT. ANDREA ZIRUOLO

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL CONTO DEL BILANCIO 2015

Premessa

In adempimento a quanto disposto dall'art. 227 comma 2 del TUEL, in data 19 maggio 2016, è stato trasmesso all'organo di revisione lo schema di rendiconto della gestione esercizio 2015, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 88 del 13/05/2016.

Il Collegio, nel procedere all'analisi del documento, nel rispetto dei principi contabili, ritiene opportuno precisare che la presente relazione rappresenta la sintesi di una attività di controllo successiva alla gestione dell'esercizio 2015 in quanto, lo scrivente organo di revisione si è insediato solo in data 05/05/2016, a seguito della delibera di nomina del Consiglio Provinciale n. 16 del 27/04/2016.

La presente relazione verterà quindi sul riscontro delle evidenze contabili al rendiconto di gestione 2015, nel suo aspetto finanziario, economico e patrimoniale.

Il Collegio,

preso in esame lo schema di rendiconto per l'esercizio 2015 costituito dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio e corredato degli allegati, disposti dalla legge e dei documenti, dati ed informazioni ulteriori richiesti all'Ufficio di Ragioneria, unitamente alla proposta di deliberazione del Consiglio Provinciale per l'approvazione del conto al Bilancio 2015, di seguito elencati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- decreto dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- prospetto di conciliazione;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- attestazioni rilasciate dai Responsabili dei Settori: Affari Istituzionali e Legali e Gestione Risorse Umane, sull'esistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2015;
- attestazioni rilasciate dai Responsabili dei Settori: Sviluppo Lavoro e Formazione, Ambiente ed Urbanistica, Polizia Provinciale, Genio Civile e Governance Interna sull'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2015;
- decreto presidenziale del 31/03/2015 prot. N. 17808/Disp. N° 19 e decreto del 20/04/2016 prot. N. 20167/Disp. N. 19, trasmessi al Collegio dei Revisori dei Conti con nota prot. N. 22441 del 12.05.2016, inerenti l'approvazione del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 approvato per un totale complessivo delle entrate e delle spese di euro **169.058.007,60 e** successive delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- visto il vigente regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- in sede di approvazione del bilancio di previsione 2015 con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 42 del 23/10/2015 si è dato atto della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- non risultano comunicazioni pervenute allo scrivente Collegio dei revisori circa rilievi e segnalazioni per gravi irregolarità di gestione;
- l'ente non dispone dell' inventario generale aggiornato (art. 230 comma 7 del TUEL);
- non è stata ancora trasmessa la relazione alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha posto verifiche utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento sui seguenti contenuti:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- gli indirizzi dei siti internet attivi degli organismi attualmente partecipati sono stati indicati nella relazione sullo stato di realizzazione dei programmi 2015;
- che l'ente ha approvato il piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni e la relazione sui risultati conseguiti;
- che sono in corso procedure di conciliazione dei rapporti di credito e debito reciproci in essere al 31/12/2015 tra l'ente e gli organismi partecipati;
- che l'ente ha riconosciuto nel corso dell'esercizio 2015 debiti fuori bilancio per complessivi euro **1.355.753,99** e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha approvato il rendiconto dell'esercizio 2014 con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 28 del 16/06/2015, determinando un avanzo di amministrazione di € 57.119.891,92;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D. Lgs. 118/2011 con decreto presidenziale n. 19 del 07/08/2015, rideterminando conseguentemente l'avanzo di amministrazione esercizio 2014 in € 85.177.419,33;
- che l'ente ha approvato il bilancio di previsione 2015 con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 42 del 23/10/2015 nella somma complessiva di € 169.058.007,60;
- che ha apportato variazioni al bilancio 2015 per il riconoscimento di ulteriori debiti fuori bilancio per € 182.414,00, con deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 44, 45, 46 del 23/10/2015; per euro 46.630,00 con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 53 del 30/11/2015;
- che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 54 del 30/11/2015 si è provveduto all'assestamento generale del bilancio ed allo stanziamento di somme per la regolarizzazione del pignoramento subito presso il tesoriere, assestando complessivamente le entrate con le spese nell'importo di € **171.603.678,90;**

- che l'ente ha riconosciuto il debito fuori bilancio relativo al predetto pignoramento di euro 2.564.843,79 per l'importo di € 987.237,07, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 18 del 27/04/2016;
- che l'ente ha applicato sull'esercizio 2015 € 5.880.006,79 dell'avanzo di amministrazione così distinto: € 4.253.279,90 di cui € 2.500.000,00 di avanzo disponibile iscritto in sede di bilancio di previsione 2015; € 182.414,00 di avanzo vincolato per la copertura dei debiti fuori bilancio riconosciuti con atti C.P. n. 44-45-46- del 23/10/2015 ed € 46.630,00 per riconoscimento debiti fuori bilancio delibera C.P. n. 53 del 30/11/2015 ed € 1.397.682,89 in sede di assestamento generale giusta deliberazione Consiglio Provinciale n. 54 del 30/11/2015.
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con decreto presidenziale di cui alla proposta n. 53215 del 13/05/2016, atto presupposto alla redazione del conto consuntivo 2015, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: - dichiarazione IRAP/2015 trasmessa con protocollo informatico n. 15093009390227505 in data 30/09/2015; - Dichiarazione del Sostituto d'Imposta 770/2015 trasmessa con protocollo informatico n.15091113244458249 e n. 15091113255458377 in data 11/09/2015.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2783 reversali e n. 7944 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nè ad utilizzi di entrate aventi specifica destinazione per fabbisogni di cassa;
- non sono stati accesi nuovi mutui;
- il tesoriere dell'ente Banca di Credito Cooperativo di ROMA Agenzia 99 di L'Aquila ha reso il conto della gestione 2015 in data 01/02/2016;
- le movimentazioni di cassa tra ente e tesoriere non coincidono relativamente al totale dei pagamenti in c/residui per la somma di € 117.491,67. Trattasi di un addebito effettuato dal tesoriere nel precedente esercizio 2014, per azioni esecutive e non regolarizzato dall'amministrazione, entro la medesima data del 31.12.2014. Tale importo ha determinato la non coincidenza del saldo di cassa al 01.01.2015 tra il conto dell'amministrazione ed il conto del tesoriere, come esposto nel rendiconto 2014. L'amministrazione ha regolarizzato il pagamento per € 117.491,67, nella gestione 2015, con l'emissione dei relativi mandati in c/residui.
- le riscossioni dell'amministrazione per complessivi euro 66.763.506,90 coincidono per lo stesso importo con il conto del tesoriere, Banca di Credito Cooperativo di Roma Agenzia 99 di L'Aquila.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			123.909.593,86
Riscossioni	27.096.328,35	39.667.178,55	66.763.506,90
Pagamenti	16.809.285,14	53.669.473,17	70.478.758,31
Fondo di cassa al 31 dicembre			**120.194.342,45**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**120.194.342,45**
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	120.194.342,45
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	38.163.271,89
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	38.163.271,89

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2012	2013	2014*	2015
Disponibilità	104.687.054,35	132.719.099,97	123.792.102,19	120.194.342,45
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

"*" La differenza di € 117.491,67 sul saldo del 31/12/2014, tra il conto dell'amministrazione pari ad € 123.909.593,86 ed il conto del tesoriere pari ad € 123.792.102,19, è dovuta, come anzidetto, al pagamento per azioni esecutive non regolarizzato al 31/12/2014.

Cassa vincolata

L'Ente ha quantificato, sulla base dei dati provvisori, la consistenza dei fondi vincolati giacenti in cassa alla data dell'1/1/2015 nell'importo di euro 51.730.856,37, in ossequio al principio contabile allegato 4.2 punto 10.6, con determina del Responsabile Finanziario n. 2 del 06/03/2015.

Con successiva determinazione dirigenziale della Ragioneria Generale n. 12 del 30/11/2015, si è provveduto all'aggiornamento del dato, rideterminando l'importo alla data del 01/01/2015 in euro 38.819.677,62.

Alla data del 31/12/2015 il saldo delle somme vincolate ammonta a complessivi euro 38.163.271,89 determinato dal saldo iniziale pari ad euro 38.819.677,62; incassi per euro 10.568.094,17 e pagamenti per euro 11.224.499,90.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 7.126.536,26, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	**2013**	**2014**	**2015**
Accertamenti di competenza	61.801.910,05	58.760.262,79	58.673.199,89
Impegni di competenza	65.765.382,50	57.714.850,75	65.799.736,15
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	**-3.963.472,45**	**1.045.412,04**	**-7.126.536,26**

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA			
	5	**2015**	
Riscossioni	(+)	39.667.178,55	
Pagamenti	(-)	53.669.473,17	
Differenza	*[A]*	-14.002.294,62	
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)		
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)		
Differenza	*[B]*	0,00	
Residui attivi	(+)	19.006.021,34	
Residui passivi	(-)	12.130.262,98	
Differenza	*[C]*	6.875.758,36	
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		**-7.126.536,26**	

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	27.423.142,66	35.238.625,82	35.636.148,85
Entrate titolo II	14.147.567,12	8.120.823,06	7.405.207,68
Entrate titolo III	2.438.831,62	3.525.840,70	2.100.946,76
Totale titoli (I+II+III) (A)	**44.009.541,40**	**46.885.289,58**	**45.142.303,29**
Spese titolo I (B)	42.903.358,24	40.284.810,91	45.579.285,32
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.815.081,58	1.901.733,95	2.009.086,63
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**-708.898,42**	**4.698.744,72**	**-2.446.068,66**
FPV di parte corrente iniziale (+)			**13.833.203,43**
FPV di parte corrente finale (-)			**5.957.388,46**
FPV differenza (E)	**0,00**	**0,00**	**7.875.814,97**
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	2.924.001,28	151.918,25	3.008.132,31
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	561.228,09	1.833.333,04	57.978,21
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		3.041,00	
Altre entrate (specificare)		1.830.292,04	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	**1.653.874,77**	**3.017.329,93**	**8.379.900,41**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	10.558.833,00	6.141.000,00	5.630.482,51
Entrate titolo V**	1.460.400,00		
Totale titoli (IV+V) (M)	**12.019.233,00**	**6.141.000,00**	**5.630.482,51**
Spese titolo II (N)	15.273.807,02	9.794.332,71	10.310.950,11
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**-3.254.574,02**	**-3.653.332,71**	**-4.680.467,60**
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	561.228,09	1.833.333,04	57.978,21
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			77.511.947,10
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (f)			66.745.876,78
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	2.693.345,93	1.819.999,67	561.626,26
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	**0,00**	**0,00**	**6.705.207,19**

Si precisa che il disavanzo della gestione di competenza, calcolato pari ad € 7.126.536,26, non comprende il fondo vincolato pluriennale in entrata ed in uscita oltre l'avanzo di amministrazione applicato. Conseguentemente, il disavanzo opportunamente integrato e rettificato delle partite di cui sopra chiude in positivo per € 15.085.107,60, coerentemente a quanto descritto a pag. 8 della relazione tecnica al conto del bilancio 2015.

Le entrate a destinazione vincolata e le relative spese hanno avuto la seguente evoluzione:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
8	*Entrate*	*Spese*
Per funzioni delegate dalla Regione	423.783,03	
Per fondi comunitari ed internazionali	3.235.009,75	5.174.212,22
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	800.000,00	327.406,55
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	263.494,41	
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	13.204,22	
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	**4.735.491,41**	**5.501.618,77**

Riguardo alle entrate a destinazione specifica, si segnala che per le funzioni delegate dalla Regione, l'importo accertato per € 423.783,03, non è stato impiegato. Si è tuttavia provveduto a vincolare tale somma nel risultato di amministrazione (parte vincolata per spese correnti).

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 96.155.130,57, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			123.909.593,86
RISCOSSIONI	27.096.328,35	39.667.178,55	66.763.506,90
PAGAMENTI	16.809.285,14	53.669.473,17	70.478.758,31
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			**120.194.342,45**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**120.194.342,45**
RESIDUI ATTIVI	43.775.161,69	19.006.021,34	62.781.183,03
RESIDUI PASSIVI	1.986.866,69	12.130.262,98	14.117.129,67
Differenza			**48.664.053,36**
FPV per spese correnti			5.957.388,46
FPV per spese in conto capitale			66.745.876,78
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			**96.155.130,57**

evoluzione risultato amministrazione			
	2013	**2014**	2.015
Risultato di amministrazione (+/-)	46.284.700,71	57.119.891,92	96.155.130,57
di cui:			
a) Vincolato	15.330.749,01	20.153.602,81	35.581.964,73
b) Per spese in conto capitale	14.301.794,02	14.710.052,56	29.120.953,38
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	16.652.157,68	22.256.236,55	31.452.212,46

L'avanzo di amministrazione rappresentato secondo lo schema del bilancio armonizzato comprende i seguenti vincoli ed accantonamenti:

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	13.193.662,69
vincoli derivanti da trasferimenti	15.459.241,41
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	3.104.843,04
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	16.542.597,21
Vincoli destinati agli investimenti	567.378,96
TOTALE PARTE VINCOLATA	48.867.723,31

La parte accantonata e destinata agli investimenti al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	835.194,80
accantonamenti per contenzioso	15.000.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	15.835.194,80

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione, in ossequio alle disposizioni di legge. In via prudenziale, per fronteggiare passività potenziali, è stato accantonato l'importo di € 15.000.000, 00 la cui congruità è stata dichiarata dal Responsabile dell'ufficio legale, per le vie brevi.

Al riguardo il Collegio rileva che tra gli accantonamenti era obbligatorio accantonare pro-quota le perdite delle società partecipate ai sensi dell'art. 1 commi 550-551 della legge 147/2013.

Dal confronto con la dirigente al bilancio, l'accantonamento a spese potenziali dell'importo di 15 milioni di euro comprenderebbe anche il rischio sulla copertura delle perdite predette. Il Collegio però ritiene che era necessario prevedere lo specifico capitolo (di cui al piano dei conti integrato allegato 6 al D.lgs. 118/2011) già nel bilancio di previsione 2015, affinché si costituisse in sede di rendiconto il relativo vincolo sul risultato di amministrazione.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato applicato al bilancio di previsione annuale 2015 nell'importo complessivo di euro 5.880.006,79, così distinto:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svaluta z. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	251.945,82				2.200.000,00	2.451.945,82
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio	1.216.281,07					1.216.281,07
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		1.911.779,90			300.000,00	2.211.779,90
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	**1.468.226,89**	**1.911.779,90**	**0,00**	**0,00**	**2.500.000,00**	**5.880.006,79**

In ordine all'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione si osserva che in sede di applicazione dello stesso l'ente non è incorso in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione straordinaria dei residui

L'entità dei residui riportati nel rendiconto 2014, come dal prospetto di determinazione del risultato di amministrazione del relativo esercizio, ha subito la seguente evoluzione:

Risultato di amministrazione esercizio 2014 ante riaccertamento straordinario

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			132.738.600,57
RISCOSSIONI	30.823.241,91	36.380.672,83	67.203.914,74
PAGAMENTI	39.770.886,80	36.262.034,65	76.032.921,45
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			**123.909.593,86**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			117.491,67
Differenza			123.792.102,19
RESIDUI ATTIVI	61.802.007,58	22.379.589,93	84.181.597,51
RESIDUI PASSIVI	129.400.991,68	21.452.816,10	150.853.807,78
Differenza			-66.672.210,27
Avanzo di Amm.ne al 31/12/2014 ante riacc.straordinario			**57.119.891,92**

Evoluzione dei residui esercizio 2014/gestione 2015

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	84.181.597,51	27.096.328,35	43.775.161,69	- 13.310.107,47
Residui passivi	150.853.807,78	16.809.285,14	1.986.866,69	- 132.057.655,95

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza esercizio 2015 ed il risultato di amministrazione esercizio precedente scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		**2015**
Totale accertamenti di competenza (+)		58.673.199,89
Totale impegni di competenza (-)		65.799.736,15
SALDO GESTIONE COMPETENZA		**-7.126.536,26**
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		6,37
Minori residui attivi riaccertati (-)		13.310.113,84
Minori residui passivi riaccertati (+)		132.057.655,95
SALDO GESTIONE RESIDUI		**118.747.548,48**
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-7.126.536,26
SALDO GESTIONE RESIDUI		118.747.548,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		5.880.006,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		51.239.885,13
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12.2014		117.491,67
AVANZO D' AMM.NE AL 31.12.2015 comprensivo del FPL		**168.858.395,81**

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	61.335
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	55.753
3	SALDO FINANZIARIO	5.582
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-9.063
5	SPAZI FINANZIARI ceduti con IL PATTO REGIONALE	
	ORIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	4.000
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-5.063
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	10.645

L'ente in data 31/03/2016 ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

Ha provveduto altresì a rideterminare il saldo obiettivo, con riferimento alla data del 31/12/2015, aggiornando i dati con le operazioni di riaccertamento ordinario del residui attivi e passivi, come meglio specificato negli allegati al decreto.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle medesime categorie accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE				
	2013	*2014*	*2015*	
Categoria I - Imposte				
I.P.T.	6.721.235,99	6.602.342,87	7.319.194,29	
Addizionale consumo energia	617.203,09	81.713,93	27.417,72	
Imposta sulle Assicurazioni	13.850.728,13	12.177.936,71	11.498.708,30	
Imposta tutela ambiente	951.770,01	1.190.866,73	1.589.526,35	
5 per mille				
Altre imposte				
Totale categoria I	22.140.937,22	20.052.860,24	20.434.846,66	
Categoria II - Tasse				
TOSAP	101.517,14	154.523,43	199.290,26	
TARI				
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES				
Tassa concorsi				
Totale categoria II	101.517,14	154.523,43	199.290,26	
Categoria III - Tributi speciali				
Tributo speciale deposito rifiuti discaric	51.545,48	41.323,57		
Fondo sperimentale di riequilibrio	5.129.142,82	14.989.918,58	15.002.011,93	
Sanzioni tributarie				
Totale categoria III	5.180.688,30	15.031.242,15	15.002.011,93	
Totale entrate tributarie	**27.423.142,66**	**35.238.625,82**	**35.636.148,85**	

In riferimento alle entrate tributarie si osserva che, sarebbe opportuno predisporre periodicamente una reportistica sull'andamento dell'attività di recupero dell'evasione tributaria, riservata all'amministrazione.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	*2014*	*2015*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	8.441.566,45	4.292.631,21	2.720.357,01
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.801.341,51	2.426.218,30	2.245.027,68
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	483.104,72	457.133,36	423.783,03
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	2.421.554,44	944.840,19	2.016.039,96
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale	**14.147.567,12**	**8.120.823,06**	**7.405.207,68**

Sulla base dei dati esposti nel parere di regolarità tecnica a firma del Responsabile contabile, si osserva come l'ente, ad iniziare dal D.L. 78/10 e fino alle ultime disposizioni di cui alla legge 190 del 2014 (stabilità 2015), registri una riduzione continua dei trasferimenti erariali per effetto delle manovre di finanza pubblica

Riguardo agli adempimenti previsti dall'articolo 158 del TUEL, il Collegio si riserva di verificarne l'attuazione, in quanto non sono pervenute, alla data della presente relazione, le informazioni richieste sulla presentazione dei rendiconti alle amministrazioni eroganti i contributi straordinari.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti valori comparati con quelli accertati negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2013	*Rendiconto 2014*	*Rendiconto 2015*
Servizi pubblici	887.400,44	774.347,80	662.435,77
Proventi dei beni dell'ente	236.139,85	286.706,52	249.863,67
Interessi su anticip.ni e crediti	6.510,60	2.800,59	1.919,93
Utili netti delle aziende		18,09	1.319,00
Proventi diversi	1.308.780,72	2.461.967,70	1.185.408,39
Totale entrate extratributarie	**2.438.831,61**	**3.525.840,70**	**2.100.946,76**

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale,

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale realizzati dall'ente:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2015	*Proventi*	*Costi*	*Saldo*	*% di copertura realizzata*
Gestione orto botanico	58,00	0,00	58,00	
Soggiorni anziani	0,00	0,00	0,00	
Casa di riposto per anziani	23.094,53	25.582,00	-2.487,47	90,28%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	30.065,20	20.276,84	13.204,22
riscossione	30.065,20	20.276,84	10.108,52
%riscossione	100,00	100,00	76,56

Relativamente all'accertamento per sanzioni al codice della strada pari ad € 13.204,22 se ne evidenzia il mancato utilizzo e la contestuale destinazione nel risultato di amministrazione. Altresì per tali entrate, con decreto presidenziale n. 28 del 30/09/2015, si è provveduto alla loro destinazione nel rispetto della norma di legge.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 riguardano i fitti attivi da fabbricati.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	60.872,78	100,00%
Residui riscossi nel 2015	11.954,08	19,64%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	156,93	0,26%
Residui (da residui) al 31/12/2015	48.761,77	80,10%
Residui della competenza	23.650,32	
Residui totali	72.412,09	

In merito si osserva che restano somme da incassare per fitti da immobili concessi in locazioni ad altre amministrazioni pubbliche e soggetti privati. Riguardo agli esercizi pregressi sono pendenti contenziosi per il recupero dei canoni non incassati.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
Classificazione delle spese correnti per		2013	2014	2015
01 -	Personale	19.690.320,28	19.513.828,44	18.496.779,50
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie pr	1.295.941,16	970.648,06	719.676,84
03 -	Prestazioni di servizi	11.619.528,92	11.544.938,38	10.606.541,00
04 -	Utilizzo di beni di terzi	2.496.861,29	684.882,96	872.568,72
05 -	Trasferimenti	3.634.188,58	4.574.679,68	11.618.117,57
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.225.536,97	1.126.133,19	1.031.531,92
07 -	Imposte e tasse	1.690.422,01	1.532.306,57	1.561.660,37
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	1.250.558,93	337.393,63	672.409,40
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		42.903.358,14	40.284.810,91	45.579.285,32

Il Collegio osserva l'aumento della spesa corrente che rispetto al 2014 registra uno scostamento di euro 5.294.474,41. Al riguardo, riscontra che tale differenza deriva in particolare per i maggiori impegni sui trasferimenti tra i quali i contributi alla Finanza Locale che l'ente ha dovuto subire.

Spese per il personale

Il Collegio ha preso atto del rispetto dei seguenti vincoli in materia di spesa del personale:

a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa attestatisi al 6,80% dell'importo della spesa impegnata nell'anno 2009;

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	21.477.225,32	18.496.779,50
spese incluse nell'int.03	567.729,12	101.281,83
irap	1.441.855,21	1.244.707,51
altre spese incluse	104.731,33	
Totale spese di personale	**23.591.540,98**	**19.842.768,84**
spese escluse	4.070.823,16	3.656.948,78
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	**19.520.717,82**	**16.185.820,06**
Spese correnti	**54.613.727,79**	**45.579.285,32**
Incidenza %su spese correnti	**35,74%**	**35,51%**

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della Legge 296/2006 operata dal comma6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – **un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'**art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014**, ossia del triennio 2011/2013,** caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalora ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) l'ente è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

componenti considerate per la determinazione della spesa, art. 1, c.557 L296/2006	
	importo
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	14.236.142,91
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
Spese per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	2.074,95
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	34.728,28
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	13.326,44
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	3.993.305,01
Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
Spese destintate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziae con proventi da sanzioni del codice della strada	
IRAP	1.244.707,51
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	197.855,01
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	91.933,85
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	26.482,88
Altre spese (specificare):	2.212,00
Totale	**19.842.768,84**

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	1.212.538,80
2	Spese per contratti somministrazioni ed altre	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	26.482,88
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	942.763,42
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	149.939,15
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	928.637,66
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	234.834,30
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	154.631,36
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	7.121,21
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	**3.656.948,78**

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale adottato con decreto presidenziale n. 35 del 19/10/2015, subordinandolo alla rimozione degli attuali divieti assunzionali imposti alle Province dalla normativa vigente, ed alla relativa copertura finanziaria.

È stato inoltre accertato che l'ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014 .

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono state indicate nelle seguenti:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive	1.762.780,00	1.762.780,00	1.905.042,00
Risorse variabili	519.228,00	140.000,00	483.700,00
(-) Decurtazioni fondo ex art.	-119.000,00	-143.543,00	-242.010,00
(-) Decurtazioni del fondo per			
Totale FONDO	**2.163.008,00**	**1.759.237,00**	**2.146.732,00**
Risorse escluse dal limite di	519.228,00	311.985,00	483.700,00
Spese intervento 1	19.690.320,38	19.513.828,44	18.496.779,50

Personale Dirigente

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	611.918,00	611.918,00	611.918,00
Risorse variabili	16.930,00	3.800,00	22.825,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-127.089,00	-150.886,00	-150.886,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	**501.759,00**	**464.832,00**	**483.857,00**
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	25.000,00	19.800,00	22.825,00
Spese intervento 1	19.690.320,38	19.513.828,44	18.496.779,50
percentuale Fondo su spese intervento 01	2,5483%	2,3821%	2,6159%

Con riferimento alla contrattazione integrativa decentrata, questo organo di revisione prende atto di quanto già verificato dal precedente collegio dei revisori, riservandosi i successivi approfondimenti che verranno svolti in occasione dei prossimi passaggi di rideterminazione della spesa del personale, indicata nelle tabelle sopra riportate e prodotte dal Settore Gestione Risorse Umane.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha affidato incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 per € 12.198.786,56 è stata ridotta di euro 1.001.682,84 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014 che risultava essere pari ad euro 13.200.469,40. In termini percentuali la riduzione è pari al 7,59% circa.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

34

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	5.000,00	84,00%	800,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	243.494,47	80,00%	48.698,89	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	102.952,71	50,00%	51.476,36		0,00
Formazione	229.400,00	50,00%	114.700,00	26.482,88	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente alla data attuale non ha prodotto il dato complessivo di dette spese, pertanto non è stato possibile verificarne la corretta determinazione e di conseguenza il rispetto del limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Su tale punto il Collegio rileva eccezione.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha affidato incarichi di consulenza in materia informatica, come acquisito per le vie brevi da parte del dirigente del relativo settore.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 1.031.531,92 e rispetto al debito residuo al 1/1/2015 pari ad € 26.777.158,29, determina un tasso medio del 3,85%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue. Rispetto alla previsione di bilancio pari ad € 90.152.095,41, la spesa impegnata si è attestata ad € 10.310.950,11, registrando uno scostamento di € 79.841.145,30 che in termini percentuali rappresenta l'88,56%

Limitazione acquisto immobili

L'ente non ha impegnato somme per acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

L'ente non ha impegnato somme per acquisto di mobili ed arredi salvo che per le funzioni scolastiche.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato **per un importo non inferiore** a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	735.194,80
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	100.000,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	835.194,80

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 15.000.000,00 coerentemente al principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e dal ripiano di eventuali perdite società partecipate.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente così formatosi negli esercizi, l'avv. De Nicola ha dichiarato che la previsione di spesa è congrua.

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata una specifica somma per perdite società partecipate, così come richiamato all'art. 1 commi 550-551 della legge n. 147/2013, ed evidenziato a pag. 11 della presente relazione.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito il fondo in quanto non sono dovute indennità di mandato agli organi elettivi del nuovo ente Provincia.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	1,70%	2,37%	2,20%

L'indebitamento dell'ente che non ha acceso nuovi prestiti nel 2015, ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	29.140.432,21	28.686.540,18	26.777.158,29
Nuovi prestiti (+)	1.460.400,00		
Prestiti rimborsati (-)	-1.914.292,03	-1.909.381,89	-2.009.086,63
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	28.686.540,18	26.777.158,29	24.768.071,66
Nr. Abitanti al 31/12	306.701,00	304.884,00	304.884,00
Debito medio per abitante	93,53	87,83	81,24

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	1.225.536,97	1.126.133,19	1.031.531,92
Quota capitale	1.914.292,03	1.909.381,89	2.009.086,63
Totale fine anno	3.139.829,00	3.035.515,08	3.040.618,55

Contratti di leasing

Sono in corso al 31/12/2015 contratti di noleggio - full service - per l'utilizzo di attrezzature di ufficio, come meglio dettagliato nel prospetto redatto dal Responsabile del Settore Governance Interna ed Interistituzionale – Provveditorato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015, coincidenti con il rendiconto esercizio 2014 (nei seguenti totali complessivi residui attivi € 84.181.597,51, residui passivi € 150.853.807,78) hanno subito il seguente riaccertamento straordinario, con il decreto presidenziale n. 19 del 07/08/2015, rideterminando il risultato di amministrazione 2014 da € 57.119.891,92 ad € 85.177.419,23.

Residui attivi cancellati in quanto eliminati	(-)	1.530.189,87
Residui attivi cancellati e reimputati	(-)	11.028.763,29
Residui passivi cancellati in quanto eliminati	(+)	29.587.717,28
Residui passivi cancellati e re imputati	(+)	102.373.913,82
Fondo Pluriennale Vincolato al 31.12.2014		91.345.150,53

Relativamente al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015, atto presupposto al rendiconto come previsto dall'art. 228 del TUEL , previo parere dell'organo di revisione espresso con il verbale n. 02 del 12.05.2016, l'Ente ha provveduto con decreto presidenziale di cui alla proposta n. 53215 del 13/02/2015.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI					
RESIDUI	**2011 e precedenti**	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**
ATTIVI					
Titolo I			388.276,12	11.588.092,37	12.808.056,38
di cui					
di cui F.S.R o F.S.					
Titolo II	3.756.011,47	2.398.641,98	2.718.598,49	4.265.917,55	6.005.706,08
di cui trasf. Stato					
di cui trasf. Regione					
Titolo III	758.932,86	392.961,56	250.360,32	384.580,01	958.579,04
di cui					
di cui Fitti Attivi					
di cui sanzioni CdS					
Tot. Parte corrente	4.514.944,33	2.791.603,54	3.357.234,93	16.238.589,93	19.772.341,50
Titolo IV	38.686.909,64	6.886.675,00	132.000,00	6.141.000,00	38.389.564,53
di cui trasf. Stato					
di cui trasf. Regione					
Titolo V	4.600.448,13		808.448,96		4.600.447,93
Tot. Parte capitale	43.287.357,77	6.886.675,00	940.448,96	6.141.000,00	42.990.012,46
Titolo VI	23.362,54	380,51			18.829,07
Totale Attivi	**47.825.664,64**	**9.678.659,05**	**4.297.683,89**	**22.379.589,93**	**62.781.183,03**
PASSIVI					
Titolo I	19.611.856,80	7.294.507,70	5.626.409,55	11.597.131,73	10.372.950,47
Titolo II	65.621.606,39	15.620.057,67	11.112.673,34	9.794.332,71	2.765.882,32
Titolo IIII	4.000.000,00				
Titolo IV	491.076,91	6.617,19	16.186,13	61.351,66	978.296,88
Totale Passivi	**89.724.540,10**	**22.921.182,56**	**16.755.269,02**	**21.452.816,10**	**14.117.129,67**

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento di debiti fuori bilancio come rappresentato nella tabella sottostante:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	2.020.712,40	723.375,76	1.226.873,14
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegi	2.396.615,02		128.880,85
Totale	**4.417.327,42**	**723.375,76**	**1.355.753,99**

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio sono stati comunicati debiti fuori bilancio, in attesa di riconoscimento, dal Settore Affari Istituzionali e Legali e dal Settore Gestione Risorse Umane.

Hanno dichiarato mentre l'insussistenza di debiti fuori bilancio il Settore Sviluppo Lavoro e Formazione, il Settore Ambiente ed Urbanistica, la Polizia Provinciale, il Settore Genio Civile, Sicurezza ed Espropri ed il Settore Governance Interna e Interistituzionale - Provveditorato.

Gli altri settori non hanno rimesso le loro attestazioni.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Dal piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, approvato con decreto presidenziale n. 17808/Disp. N. 19 del 31/03/2015, risulta che la Provincia dell'Aquila partecipa i seguenti organismi:

EUROSERVIZI PROV. AQ SPA; ABRUZZO ENGINEERING S.C.P.A.; GAL GRAN SASSO VELINO; CENTRO ALTA FORMAZIONE VALLE PELIGNA ALTO SANGRO S..C.A.R.L.; SERINT S.C.A.R.L.; BORGHI AUTENTICI APPENNINO D'ABRUZZO S.R.L.; SANGRO AVENTINO S.C.A.R.L.; ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO S.C.A.R.L.; CONSORZIO PER IL POLO UNIVERSITARIO DI SULMONA E DEL CENTRO ABRUZZO S.C.A.R.L.; BANCA POPOLARE ETICA SOC. COOP. P.A.; BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA.

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate ed altri organismi

Crediti e debiti reciproci

Relativamente alle prescrizioni dell'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, ossia all'obbligo di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate ed organismi di diritto pubblico, si riportano i dati contabili comunicati dai diversi Enti, in corso di verifica e/o conciliazione.

	Partecipazione al 31.12.2015	Crediti vs Enti al 31.12.2015	Debiti vs Enti al 31.12.2015
1. **EUROSERVIZI PROV. AQ SPA**	100%	zero	472.836,07 (oltre iva)
2. **ABRUZZO ENGINEERING S.C.P.A.**	10%	30.354,12	57.016,14
3. **GAL GRAN SASSO VELINO**	12,82%	zero	zero
4. **CENTRO ALTA FORMAZIONE VALLE PELIGNA ALTO SANGRO S.C.A.R.L.**	1,89%	zero	Zero
5. **SERINT S.C.A.R.L.**	2%	zero	zero
6. **BORGHI AUTENTICI APPENNINO D'ABRZZO S.R.L.**	3,91%	zero	Zero
7. **SANGRO AVENTINO S.C.A.R.L.;**	13,48%	zero	32.326,27
8. **ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO S.C.A.R.L.**	6%	zero	zero
9. **CPSUS DI SULMONA E DEL CENTRO ABRUZZO S.C.A.R.L.**	12,48%	zero	zero
10. **BANCA POPOLARE ETICA Soc. Coop. P.A.**	0,01%	Zero	zero
11. **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA**	0,01%	Zero	zero
12. **Consorzio Patto Territoriale Marsica**	0%		5.164,57
13. **CRAB**	0%	Zero	zero

14. Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti	0%	Zero	Zero
15. Istituto Tecnico Efficienza Energetica	0%	Zero	zero

La nota informativa è allegata al rendiconto ed evidenzia discordanze che sono in corso di verifica e/o di conciliazione, come specificato nella medesima nota.

Gli organismi di seguito elencati hanno provveduto a pubblicare l'ultimo bilancio d'esercizio o rendiconto sul proprio sito internet.

EUROSERVIZI PROV. AQ SPA	**31/12/2014**
CPSUS DI SULMONA E DEL CENTRO ABRUZZO S.C.A.R.L.	**31/12/2014**
BANCA POPOLARE ETICA Soc. Coop. P.A.	**31/12/2014**
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA S.c.p.a.	**31/12/2015**
CONSORZIO DI RICERCHE APPLICATE ALLA BIOTECNOLOGIA DI AVEZZANO CRAB	**31/12/2014**
CONSORZIO PATTO TERRITORIALE MARSICA	**31/12/2015**

Si prende atto dell'attestazione rilasciata dall'Ufficio Governance Partecipate in relazione al rispetto delle seguenti disposizioni:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha adottato il piano di razionalizzazione delle partecipazioni e presentato la relazione sui risultati conseguiti, rispetto a quanto riportato nel medesimo piano, in ottemperanza al disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

Al termine della revisione dei dati su riportati, dal controllo a campione è emerso un disallineamento con i dati della società Euroservizi S.p.a. per un maggior debito a seguito dei servizi ricevuti.

Il Collegio, di intesa con gli uffici, individua nella proposta di emendamento al conto del bilancio 2015 la procedura tecnica per regolarizzare il debito di competenza dell'esercizio 2015, riconciliato con la società medesima. Tale circostanza evidenzia una criticità nella gestione dei flussi informativi che richiede un intervento organizzativo risolutivo da parte dell'Amministrazione.

Per quanto concerne gli altri organismi partecipati, il Collegio invita a parificare anche le altre posizioni non allineate, definendone gli importi a strettissimo giro.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

Relativamente agli adempimenti di cui all'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, il Collegio prende atto di quanto riportato nella relazione tecnica al conto del bilancio, ossia di un valore indice di tempestività dei pagamenti, anno 2015, pari a 34,40.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

In ordine agli adempimenti di cui all'art. 27 del D.L. 66/2014 si riportano le prescrizioni di seguito elencate.

Il *comma 4* dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, non rispetta numero tre parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere BANCA DI CREDITO COOP. DI ROMA SI

Economo	SI
Concessionari	SI
Consegnatari beni	SI

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

a) i risconti passivi e i ratei attivi;
b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

È stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
		2013	**2014**	**2015**
A	*Proventi della gestione*	*42.932.606,32*	*49.633.236,63*	*52.420.830,01*
B	*Costi della gestione*	*49.848.019,87*	*58.224.907,31*	*70.565.664,08*
	Risultato della gestione	**-6.915.413,55**	**-8.591.670,68**	**-18.144.834,07**
C	*Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate*		*18,09*	*1.319,00*
	Risultato della gestione operativa	**-6.915.413,55**	**-8.591.652,59**	**-18.143.515,07**
D	*Proventi (+) ed oneri (-) finanziari*	*-1.217.114,44*	*-1.123.774,88*	*-1.031.081,64*
E	*Proventi (+) ed oneri (-) straordinari*	*4.527.989,62*	*15.278.465,90*	*19.392.269,69*
	Risultato economico di esercizio	**-3.604.538,37**	**5.563.038,43**	**217.672,98**

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva:

Il ***peggioramento*** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di euro 18.143.515,07 con un ***peggioramento*** dell'equilibrio economico di euro 9.551.862,48 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, pur comprendendo il particolare momento storico che sta vivendo l'ente provincia, deve rilevare come l'equilibrio economico sia un obiettivo a cui tendere ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 1.319,00, si riferiscono a dividendi dalle partecipazioni detenute in BCC Roma e Società finanziaria di partecipazioni ed investimenti.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3.e rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti). Il totale accantonato nell'esercizio 2015 è pari ad euro 9.421.901,46.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:	35.988.472,27	35.988.472,27
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	35.988.472,27	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:	735.274,66	735.274,66
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)	735.274,66	
Proventi straordinari		53.287,50
- plusvalenze patrimoniali	53.287,50	
Totale proventi straordinari		**36.777.034,43**
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari	4.004.158,00	0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi		
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo	19.210.113,34	-19.539,09
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per utilizzo acc.to svalutazione crediti	-19.539,09	
Oneri straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		**17.384.764,74**
Totale gestione straordinaria		19.392.269,69

Il Collegio, in ordine al risultato economico di euro 217.672,98, derivato dal contributo della gestione straordinaria sulla gestione operativa, chiusa con un risultato negativo pari ad euro 18.143.515,07, segnala che lo stesso non rappresenta un dato dimostrativo dell'efficacia, efficienza ed economicità della gestione in quanto trattasi di un risultato complessivo.

A tal fine occorrerebbe una analisi dettagliata dei servizi che non può prescindere **dall'implementazione del controllo di gestione,** così come indicato **dall'articolo 229 comma 8 del D.Lgs. n. 267/00.**

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	**31/12/2014**	***Variazioni da conto finanziario***	***Variazioni da altre cause***	**31/12/2015**
Immobilizzazioni immateriali	10.027.355,33	1.493.280,84	-3.278.325,41	8.242.310,76
Immobilizzazioni materiali	192.335.142,12	8.814.512,84	-5.408.307,76	195.741.347,20
Immobilizzazioni finanziarie	1.319.378,12	2.000,00	-20.023,97	1.301.354,15
Totale immobilizzazioni	**203.681.875,57**	**10.309.793,68**	**-8.706.657,14**	**205.285.012,11**
Rimanenze	56.303,00		-10.261,42	46.041,58
Crediti	84.154.183,31	-8.092.307,01	-13.388.036,08	62.673.840,22
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	123.792.102,19	-3.715.251,41	117.491,67	120.194.342,45
Totale attivo circolante	208.002.588,50	-11.807.558,42	-13.280.805,83	182.914.224,25
Ratei e risconti	4.802.643,27		-4.802.643,27	0,00
				0,00
Totale dell'attivo	**416.487.107,34**	**-1.497.764,74**	**-26.790.106,24**	**388.199.236,36**
Conti d'ordine	*102.148.670,11*	*-3.313.604,11*	*-96.069.183,68*	*2.765.882,32*
Passivo				
Patrimonio netto	**137.229.546,01**	**-16.217.897,12**	**16.435.570,10**	**137.447.218,99**
Conferimenti	**209.055.503,35**	**5.577.195,01**		**214.632.698,36**
Debiti di finanziamento	26.777.158,29	-2.009.086,63		24.768.071,66
Debiti di funzionamento	31.612.463,73	10.736.144,67	-31.975.657,93	10.372.950,47
Debiti per anticipazione di cassa	4.000.000,00		-4.000.000,00	0,00
Altri debiti	575.231,89	415.879,33	-12.814,34	978.296,88
Totale debiti	**62.964.853,91**	**9.142.937,37**	**-35.988.472,27**	**36.119.319,01**
Ratei e risconti	7.237.204,07		-7.237.204,07	**0,00**
				0,00
Totale del passivo	**416.487.107,34**	**-1.497.764,74**	**-26.790.106,24**	**388.199.236,36**
Conti d'ordine	*102.148.670,11*	*-3.313.604,11*	*-96.069.183,68*	*2.765.882,32*

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. Al riguardo, l'ente ha in corso la ricostruzione delle rilevazioni sistematiche sullo stato di effettiva consistenza del patrimonio dell'ente, a seguito della distruzione degli archivi a causa del sisma del 2009.

L'ente pertanto non si è ancora dotato di procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario che, a seguito del sisma, presenta delle carenze conoscitive per le quali l'ente ha tempo fino al 31.12.2017 per poterle completare.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del ***costo***.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili *e quelli di dubbia esigibilità* stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione. Si raccomanda di porre in rilievo la storicizzazione di tali crediti come previsto dal principio contabile n. 3).

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali, ***e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio.***

Non si rilevano crediti Iva. A tal riguardo il collegio segnala, tuttavia, che eventuali crediti IVA derivanti da investimenti finanziati da debito, non possono essere compensati né destinati a copertura di spese correnti ma vincolati per spesa di investimento.

B IV Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B.. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA AL RENDICONTO

L'organo di revisione prende atto della relazione al rendiconto predisposta dall'organo esecutivo, redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL.

Referto controllo di gestione

L'ente non è dotato della struttura operativa né effettua il controllo di gestione.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, non ha adottato atti deliberativi riguardanti il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Dall'analisi del rendiconto 2015 e relativi allegati l'organo di revisione attesta:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica verificati nella precedente composizione dell'organo di controllo dei conti e, da parte dello scrivente Collegio, con l'eccezione del rispetto della spesa sulle autovetture per le ragioni innanzi riportate;
- l'attendibilità dei risultati economici, generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente, nonché dei valori patrimoniali.

Raccomanda:

- l'implementazione delle procedure per il controllo di gestione e di potenziamento dell'intero sistema dei controlli interni di cui agli artt. 147 e seguenti del TUEL ;
- il monitoraggio del contenzioso in essere e potenziale;
- il monitoraggio continuo dei flussi di cassa;
- la ricostruzione dell'inventario generale;
- la verifica del rispetto costante dei vincoli di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

Dall'esame complessivo del conto di bilancio esercizio 2015, e dei documenti allegati, emergono due elementi rappresentativi della dinamica della gestione finanziaria che hanno caratterizzato il triennio 2013/2015: avanzi di amministrazione in progressivo aumento e saldi di cassa di tesoreria in riduzione.

Il triennio ha registrato invero i seguenti risultati di amministrazione: esercizio 2013 euro (+) 46.284.700,71; esercizio 2014 euro (+) 85.177.419,33; esercizio 2015 euro (+) 96.155.130,57.

Sul lato dei saldi di cassa di tesoreria il trend è stato il seguente: esercizio 2013 euro (+) 132.719.099,97; esercizio 2014 (+) euro 123.792.102,19; esercizio 2015 (+) euro 120.194.342,45.

La gestione della cassa 2015 si caratterizza per un maggior flusso di uscite rispetto alle riscossioni (riscossioni euro 66.763.506,90 e pagamenti euro 70.361.266,64): In particolare, la gestione dei flussi di cassa di competenza presenta un disallineamento delle entrate rispetto alle uscite di euro - 14.002.294,62, solo in parte compensato dalle maggiori riscossioni dei residui attivi rispetto ai pagamenti dei residui passivi, determinando così un soccorso del fondo di cassa iniziale pari ad euro 3.597.759,74. Sulla situazione di tesoreria ha contributo anche il pignoramento presso il tesoriere per l'importo di euro 2.564.843,79, che l'ente ha subito nell'esercizio 2015.

Relativamente al conto economico si registra un modesto risultato positivo pari a euro 217.672,98. Tuttavia analizzando le singole aree gestionali deve evidenziarsi come l'area operativa/ordinaria è fortemente in disequilibrio economico e viene compensata attraverso il contributo dell'area di gestione straordinaria che nel corso del triennio in esame ha evitato all'amministrazione provinciale di chiudere in perdita. Tale circostanza rileva che l'equilibrio economico complessivo della Provincia dell'Aquila non possa prescindere da questa condizione straordinaria.

Il patrimonio netto al 31.12.2015 registra correttamente una variazione in aumento di euro 217.672,98, pari al risultato economico di esercizio 2015.

La gestione 2015, per effetto del riconoscimento dei debiti fuori bilancio nell'importo di euro 1.355.753,99, ha superato la percentuale dell'1% prevista al parametro numero 5 della tabella di riscontro delle condizioni di ente strutturalmente deficitario.

Altro elemento di rilievo è il superamento del valore limite dell'incidenza della spesa del personale intervento 01 sulle entrate correnti che, attestandosi ad euro 18.496.779,50, ha rappresentato il 40,97% rispetto al valore massimo ammesso del 38%. Al riguardo si osserva che tale parametro potrebbe modificarsi a seguito dell'assorbimento del personale dell'ente provincia da parte della Regione Abruzzo.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto l'organo di revisione attesta la corrispondenza del rendiconto esercizio 2015 alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole con l'eccezione della situazione inventariale per la quale è previsto il termine ultimo del 31/12/2017 ai fini dell'aggiornamento. In ultimo, il Collegio dei revisori raccomanda di prestare particolare attenzione all'andamento delle passività potenziali e alla sistematica formazione dei debiti fuori bilancio.

L'Aquila, lì 01/06/2016

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Annamaria De Rosa

Dott.ssa Dina Fulvi Firmi

Prof. Dott. Andrea Ziruolo